

Il campionato del mondo è arrivato ad un livello di degrado spaventoso , la Dorna ha snaturato il contenuto tecnico ed umano del motociclismo moderno, bisogna fare qualcosa per ridare dignità a questo sport e lavoro hai tecnici nella totalità e non solo a quelli delle sospensioni che nella realtà dei fatti sono gli unici che lavorano.

Ulteriormente il ristagno tecnologico ha dato luogo a moto tutte uguali senza molta inventiva e ricerca fino ad arrivare all'assurdo monomarca a 4t con moto derivate dalla serie , questo non rappresenta più il campionato del mondo ma il campionato di qualche singolo individuo.

All'interno degli errori regolamentari vengono contenuti ulteriori errori di valutazione probabilmente dovuti a scarsa conoscenza della materia tra cui lo sbaglio della cilindrata della moto 3 ,questa decisione oltre ad uno stupido settorialismo tecnico darà luogo a delle prestazioni ridicole ,di mezzi che potrebbero andare anche più piano di categorie di minor importanza.

Il regolamento tecnico di questa nuova idea con forte impronta ecologica è molto importante per il futuro delle corse , oggi è possibile correre non inquinando, usando carburanti alternativi tra cui alcool, che possono dare massima sicurezza di pulizia , basso costo ,e addirittura maggiori prestazioni. Con questa decisione voglio sottolineare che è possibile fare qualcosa di completamente nuovo correndo puliti.

Il nuovo regolamento di questo campionato correggerà gli squilibri di tecnologia , innaturali per una competizione iridata.

Il campionato del mondo è stato da sempre la massima espressione della tecnologia su due ruote, ed ah trasportato tecnica sui mezzi stradali , oggi è esattamente il contrario, con questo campionato si vuole riprendere ciò che è stato lasciato 30 anni fa e svilupparlo per avere avanzamento tecnologico ed umano a 360 gradi.

Anche dal punto di vista piloti , da questo campionato potranno nascere piloti di altissima professionalità, ed alti contenuti umani.

Gli scenari tecnologici potranno essere estremamente interessanti portando i 125 a prestazioni eccezionali dovute al passaggio di carburanti ed a tecnologie modernissime e libere; per fare un esempio si può prevedere di avere dei motori da 60 cv con velocità da 260 km orari , questo mi sembra un buon motivo per poter appoggiare l'iniziativa .

Da questo campionato potrebbe uscire il motore del futuro.

Anche sull'età massima e minima dei piloti la Dorna fa degli errori ,se si conosce un po' la storia del motociclismo si può ricordare che ci sono stati storicamente piloti che fino a veneranda età hanno corso in una sola categoria con ottimi risultati e passando a cilindrata superiori hanno ritenuto giusto di tornare indietro , questi personaggi sono stati degli specialisti che hanno affinato la tecnica di portare una moto ai massimi livelli.

Ognuno deve fare quello che ritiene giusto e piacevole indipendentemente dall'età, questo è anche sport non solo competizione .

Per finire vorrei sottolineare che oggi l'ambiente delle corse è diventato molto aggressivo e con scarsa etica ed umanità, un esempio di disparità e quasi emarginazione è la divisione dei box :

perche la 125 e la 250 devono essere divisi e relegati dietro o fuori dal parco?

Una volta non c'erano disparità tra piccole e grandi cilindrata , i peggiori ed i migliori convivevano in un ambiente sereno e amichevole , oserei dire una grande famiglia, con il nostro campionato si tenterà di ricreare questo trasmettendo un messaggio diverso .

Anche i costi ne gioveranno, facendo una stima per difetto si potrebbero dimezzere.

Per correre e mantenersi alle corse non servono i mega hospitality, il più delle volte vuoti e con almeno 15 persone al servizio di non si sa che cosa.

Con questo campionato si potrebbe intravedere la possibilità di avere una seconda epoca d'oro del motociclismo.

28/03/2011

Jan Thiel



Bangplug Pakkret Thailandia